



LICEO  
GINNASIO  
"E. DUNI"

## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"E. DUNI"  "C. LEVI"

MATERA



LICEO  
ARTISTICO  
STATALE  
Carlo Levi

LICEO CLASSICO STATALE "E.Duni" Viale delle Nazioni Unite n.6 – tel. 0835 385587

LICEO ARTISTICO STATALE "C.Levi" Via Cappuccini n. 27 – tel. 0835 310024

Cod. Mecc.: MTIS01300L – C.F.: 93056920775 – Codice Univoco: UFJ42W

e-mail: [mtis01300l@istruzione.it](mailto:mtis01300l@istruzione.it) - pec: [mtis01300l@pec.istruzione.it](mailto:mtis01300l@pec.istruzione.it)

sito web: [www.classicoduni.it](http://www.classicoduni.it)

### **PROGETTO POTENZIAMENTO ORIENTAMENTO E CONTRASTO DISPERSIONE**

#### **"Non dispersi ma orientati..... a scuola e nella vita"**

#### ANALISI DEL CONTESTO

L'I.I.S. "DUNI-LEVI" ,risultato dalla fusione del Liceo Classico "E. Duni" e del Liceo Artistico "C. Levi", comprende due plessi ubicati in zone differenti della città. La scuola intende, pertanto, ad operare nelle singole realtà con la necessità di mettere in atto livelli organizzativi che, accanto a principi e criteri condivisi, abbiano ben presente le specificità dei due istituti. Infatti saranno previste azioni comuni finalizzate non solo alla integrazione di tutte le figure professionali che vi operano, ma anche alla elaborazione di un piano dell'offerta formativa attento alla promozione umana e culturale degli studenti, alle richieste e bisogni delle famiglie e al contesto territoriale. Per favorire le positive interazioni tra le due scuole e confermare la loro significativa presenza nel territorio, occorrono sforzi congiunti e una puntuale pianificazione delle attività e dei percorsi formativi che sono la garanzia del successo scolastico degli studenti e della loro serena e convinta permanenza nel contesto che li accoglie. Poiché risultano ampiamente condivisi i convincimenti che la scuola sia un luogo di cultura, di educazione, di formazione e un sistema aperto al territorio, partendo da queste considerazioni, ne consegue che le azioni che l'Istituto intende avviare, con questo progetto, concorreranno a migliorare la qualità delle attività didattiche, l'ampliamento dell'offerta formativa per accrescere la motivazione e la relazione, facilitare l'orientamento, migliorare gli stili di apprendimento e garantire flessibilità e personalizzazione dei curricula.

#### FINALITA'

La scuola opera in un contesto che non si discosta molto dai dati regionali relativi al rischio di dispersione o di abbandono dei percorsi, ma l'idea centrale del progetto è di strutturare interventi con l'obiettivo di prevenire il fenomeno e promuovere il successo scolastico: a) potenziando le abilità di base per qualificare l'offerta formativa, b) rendendo più incisive le azioni di orientamento degli studenti, c) collaborando con il territorio, d) proponendo differenti modalità organizzative e diversificate metodologie. In sintesi apertura al territorio, ai nuovi saperi, alle tecnologie innovative, alle differenti metodologie.

In relazione a quanto sopra esplicitato, il progetto si propone di potenziare negli studenti comportamenti che favoriranno:

- 1) recupero delle abilità di base: linguistiche (italiano, latino e greco) e matematico-scientifiche
- 2) recupero delle abilità trasversali
- 3) sviluppo delle capacità relazionali

- 4) orientamento e sostegno alle scelte future
- 5) rinforzo e riconoscimento del senso di appartenenza al contesto scolastico

Per ridurre gli abbandoni, sostenere la partecipazione attiva degli studenti, migliorare i livelli di partenza e contenere situazioni di svantaggio, la scuola deve essere in grado di realizzare efficaci attività di informazione, di formazione e di orientamento anche in accordo con le trasformazioni della società e del mercato del lavoro. Con questa ipotesi progettuale si intende confermare, inoltre, anche i principi che saranno inseriti nel PTOF della scuola.

#### ATTIVITA' PROGETTUALI

Le fasi fondamentali del percorso progettuale mirano a incentivare tre importanti interventi:

- a) orientamento in entrata
- b) recupero abilità di base e potenziamento
- c) orientamento in uscita,

essenziali nella scuola per assolvere alla sua funzione educativa, formativa ed orientativa.

Gli obiettivi operativi che si intende perseguire si sostanziano nel:

- 1) promuovere la progettazione di una offerta formativa diversificata e adeguata ai bisogni degli studenti;
- 2) sostenere gli studenti nelle fasi di passaggio da un livello di istruzione ad un altro;
- 3) sperimentare metodologie nuove e diversificate per migliorare i processi di apprendimento, consentire l'uso e l'applicazione di conoscenze;
- 4) sostenere lo sviluppo delle potenzialità di ogni studente sia attraverso azioni di recupero, sia attraverso momenti di consolidamento e di potenziamento;
- 5) premiare e valorizzare le eccellenze;
- 6) fornire agli studenti opportunità, occasioni, esperienze di orientamento per effettuare con maggiore consapevolezza le scelte future;
- 7) sostenere e consolidare rapporti di collaborazione e reti con Università, Enti pubblici e privati, Ordini professionali, Camere di commercio, Imprese, Associazioni che operano per la tutela del patrimonio culturale e storico-artistico, al fine di acquisire informazioni su percorsi di studio, sulle specificità del mondo del lavoro, sulle nuove figure professionali emergenti ecc.
- 8) assicurare e fornire interventi e risposte differenziate ed efficaci ai bisogni educativi speciali di alunni in difficoltà o con disturbi specifici di apprendimento.

Il progetto prevede, ove possibile e sulla base di specifici finanziamenti regionali, nazionali ed europei, l'affiancamento di altre figure di supporto e di integrazione (esperti, tutor ecc.) ai docenti interni titolari, così come previsto e specificato nella articolazione delle diverse fasi. Gli interventi delle singole azioni progettuali saranno caratterizzati da attività laboratoriali che, nella varietà delle proposte operative, permetteranno il conseguimento di abilità e competenze diversificate utili per il recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base sviluppate all'interno dei percorsi curriculari. A tal proposito nella individuazione delle discipline sono state considerate quelle materie che hanno fatto registrare un maggior numero di segnalazione di insuccesso e di valutazioni negative. Analogamente sono state curate anche le attività che privilegiano la conoscenza e l'indagine delle potenzialità presenti in ciascun alunno per accrescere l'autostima, la valorizzazione dei propri punti di forza e il superamento delle debolezze e delle incertezze. Pertanto è stata individuata nelle attività laboratoriali la prassi didattica più consona ed

efficace per incoraggiare il ruolo attivo degli studenti, creare gli idonei contesti per discutere, argomentare, confrontare risultati, costruire modelli, utilizzare strumenti e rafforzare le abilità di ragionamento sia induttivo che deduttivo e di problem solving.

Allo stesso modo anche nelle azioni di orientamento in entrata e in uscita sono privilegiate le attività laboratoriali che stimolano e incentivano:

- 1) la partecipazione attiva degli studenti;
- 2) lo sviluppo di competenze trasversali all'interno dei differenti curricoli;
- 3) il ruolo dell'insegnante coordinatore e facilitatore;
- 4) il conseguimento delle "life skills";
- 5) l'apertura al pensiero divergente e allo studio sistemico di un fenomeno o di una situazione problematica;
- 6) la consapevolezza e la fiducia nelle proprie potenzialità;
- 7) le opportunità di visitare luoghi di formazione (università, ambienti di lavoro, aziende, ordini professionali, luoghi di cultura, laboratori artistici ecc.) e i servizi offerti.

Punti di forza delle attività proposte, che prevedono, nella maggior parte degli interventi progettati, l'interazione tra piccoli gruppi di studenti, saranno:

- 1) forte legame con la realtà;
- 2) recupero e potenziamento dei linguaggi disciplinari;
- 3) interazione tra pari;
- 4) percorsi di orientamento finalizzati alla peer education;
- 5) sperimentazione di strumenti e metodologie innovative e calibrate per facilitare tra gli studenti diversi modi e stili di apprendimento.

## RISULTATI ATTESI

Nella fase dedicata al recupero e al potenziamento è prevista la suddivisione in piccoli gruppi di studenti affidati al docente titolare della disciplina (per il potenziamento e approfondimento) e ad altro insegnante (per il recupero e il consolidamento). Le modalità laboratoriali che saranno messe in atto, consentiranno di creare:

- 1) situazione di apprendimento attivo
- 2) valorizzazione delle differenze
- 3) opportunità di miglioramento del saper fare nei suoi aspetti cognitivi, affettivi e procedurali.

Parte integrante del progetto sono le azioni riservate all'orientamento in entrata e in uscita che intendono affiancare gli studenti e le loro famiglie sia nella scelta del nuovo indirizzo di studi (Scuola superiore e Università) sia come conoscenza delle opportunità per entrare nel mondo del lavoro. In tal senso la scuola si propone di affiancare studenti e famiglie in questi percorsi decisionali, in questi momenti di cambiamento e di transizione. Per tali ragioni occorre sostenere il ruolo svolto dalla scuola che risulta ancora più significativo in una società come la nostra in rapidissimo cambiamento.

Altrettanto incisive saranno le interazioni della scuola con il territorio nelle sue forme ed espressioni più rappresentative: Università, Enti locali pubblici e privati, Associazioni Culturali.

## BISOGNI FORMATIVI

Dall'analisi di contesto sui bisogni formativi dell'utenza, si evince che nelle due realtà scolastiche, è avvertita, soprattutto nel biennio, la necessità di potenziare le abilità di base che risultano Latino, Greco e Matematica per il Liceo Classico e Matematica e Italiano per il Liceo Artistico, in quanto la preparazione di base degli studenti non risulta sempre adeguata a garantire e consentire un regolare e soddisfacente percorso scolastico. La proposta progettuale di lavorare per piccoli gruppi, con la modalità delle classi aperte, consente di affiancare al docente titolare altro insegnante con il quale diversificare le proposte didattiche e consentire l'approfondimento per un gruppo di studenti e il recupero per gli altri alunni in difficoltà. Questi interventi organizzati con modalità laboratoriale e per piccoli gruppi permetteranno di:

- 1) rimodulare le procedure e le modalità di insegnamento- apprendimento;
- 2) aiutare gli studenti nella acquisizione di conoscenze, abilità e competenze specifiche;
- 3) ricorrere ad interventi di peer education;
- 4) intervenire precocemente per colmare le lacune nella preparazione di base

L'altro snodo fondamentale del progetto è incentrato sulle azioni di orientamento, sul ruolo attivo e propositivo della scuola con il territorio. Un istituto aperto all'innovazione, all'inclusione, all'integrazione, alla collaborazione potrebbe cogliere i cambiamenti del contesto sociale e interpretare al meglio i bisogni degli studenti.

## ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

### FASE I

#### A) ORIENTAMENTO IN ENTRATA

PERIODO: DICEMBRE - FEBBRAIO

DESTINATARI: ALUNNI CLASSI III DELLE SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO

ARTICOLAZIONE FASE: n. 4 incontri della durata di n.3 ore di attività laboratoriali per ogni gruppo di studenti (max. 15 alunni). Si prevede la formazione di 4 gruppi

ORARIO CURRICULARE ed EXTRACURRICOLARE

TEMPI: n.4 laboratori x n.3 h=12 h	12 h x4gruppi =48 h	n.48 h tutoraggio docente	L.A.
n.4 laboratori x n.3 h=12h	12 h x4gruppi =48 h	n.48 h tutoraggio docente	L.C.

Il percorso, nel Liceo Artistico, è destinato agli alunni delle classi III delle scuole medie di Matera e dei paesi limitrofi che aderiranno alla proposta. Si prevede di poter organizzare n.4 laboratori per ogni gruppo costituito da almeno 15 alunni, le attività saranno svolte in orario extracurricolare e potranno essere seguite anche dai genitori. I laboratori potranno essere attivati anche al mattino su richiesta dei docenti della scuola media di provenienza degli alunni. Sarà proposto agli alunni lo svolgimento di attività tecnico-pratiche specifiche delle discipline pittoriche, plastiche, geometriche ed informatiche multimediali opportunamente strutturate dai docenti d'indirizzo. Saranno coinvolti anche studenti interni alla scuola che con modalità di peer education guideranno i compagni nella esecuzione degli elaborati.

Nel Liceo Classico avrà la stessa modalità organizzativa e coinvolgerà le discipline ad indirizzo, lingua straniera, matematica e scienze.

## B) ORIENTAMENTO IN ENTRATA

PERIODO: DICEMBRE - FEBBRAIO

DESTINATARI: ALUNNI CLASSI III

n.2 aperture della scuola "OPEN DAY" (30 h tutoraggio)	L.A.
n.3 aperture della scuola "OPEN DAY" (50 h tutoraggio)	L.C.
n.15 uscite per orientamento nelle scuole del territorio h 2 x n. 2 docenti	L.C.
n.25 uscite per orientamento nelle scuole del territorio h 2 x n. 2 docenti	L.A.

Questa fase di accoglienza destinata congiuntamente a studenti e famiglie offre l'opportunità di visitare gli ambienti scolastici, di acquisire informazioni sulla organizzazione degli spazi, svolgimento delle attività didattiche, funzionamento dei laboratori. I docenti illustreranno il piano dell'offerta formativa e le iniziative (visite guidate, progetti, intese di collaborazioni, corsi di recupero, interventi di esperti ecc.) promosse dalla scuola. Le scuole presenti sul territorio saranno contattate dai docenti responsabili dell'orientamento per illustrare la proposta formativa.

RISULTATI ATTESI

- 1) orientare alla scelta della nuova scuola;
- 2) valorizzare le capacità creative ed operative degli alunni;
- 3) condividere esperienze didattiche con le famiglie
- 4) coinvolgere le famiglie nell'azione educativa e di orientamento

## FASE II

ORIENTAMENTO SCELTA INDIRIZZO PERCORSO TRIENNALE

PERIODO: DICEMBRE - FEBBRAIO

DESTINATARI: Classi II L.A.

ARTICOLAZIONE FASE: n. 5 incontri x 2 h

ORARIO CURRICULARE ed EXTRACURRICOLARE

TEMPI: n. 4 incontri x n. 2 h + n.1x2h incontro con le famiglie

In questa fase le attività saranno rivolte agli studenti interni frequentanti le classi II allo scopo di fornire informazioni utili alla scelta dell'indirizzo nel percorso formativo triennale. Si prevede di organizzare n. 4 incontri in orario extracurricolare e/o curricolare. Sarà proposto agli alunni, dai docenti d'indirizzo, lo svolgimento di attività tecnico-pratiche specifiche delle discipline che caratterizzano i sei indirizzi previsti in ordinamento. Saranno illustrati, anche con l'intervento di esperti, gli sbocchi occupazionali afferenti ai singoli indirizzi e ogni altra indicazione per il proseguimento degli studi (Università, Accademie, Scuole di specializzazione ecc.). A conclusione sarà organizzato un incontro con le famiglie.

RISULTATI ATTESI

- 1) orientare alla scelta dell'indirizzo ;
- 2) valorizzare le capacità creative ed operative degli alunni;
- 3) condividere le scelte con i genitori.

### FASE III: RECUPERO E POTENZIAMENTO ABILITA' DI BASE - APPROFONDIMENTO

PERIODO: GENNAIO - MAGGIO

DESTINATARI: Classi I- II- III-IV

ARTICOLAZIONE FASE: n. 2 moduli (n.1 Italiano, n.1 Matematica) **Liceo Artistico**

ORARIO CURRICULARE e/o EXTRACURRICULARE

TEMPI: n. 2 h Matematica x 18 settimane	classe I	Tot- 36 ore
n. 2 h Italiano x 18 settimane	classe I	Tot. 36 ore

n.2 h Matematica x 18 settimane	classe II	Tot- 36 ore
n.2 h Italiano x 18 settimane	classe II	Tot. 36 ore

n.2 h Matematica x 18 settimane	classe III	Tot- 36 ore
n.2 h Italiano x 18 settimane	classe III	Tot. 36 ore

n.2 h Matematica x 18 settimane	classe IV	Tot- 36 ore
n.2 h Italiano x 18 settimane	classe IV	Tot. 36 ore

Tot. 144 ore Matematica  
Tot. 144 ore Italiano

ARTICOLAZIONE FASE: n.3 moduli (n.1 Latino, n.1 Greco, n.1 Matematica) **Liceo Classico**

ORARIO CURRICULARE e/o EXTRACURRICULARE

TEMPI: n. 2 h Matematica x 18 settimane	classe I	Tot- 36 ore
n. 2 h Latino x 18 settimane	classe I	Tot. 36 ore
n.2 h Greco x 18 settimane	classe I	Tot. 36 ore

TEMPI: n. 2 h Matematica x 18 settimane	classe II	Tot- 36 ore
n. 2 h Latino x 18 settimane	classe II	Tot. 36 ore
n.2 h Greco x 18 settimane	classe II	Tot. 36 ore

TEMPI: n. 2 h Matematica x 18 settimane	classe III	Tot- 36 ore
n. 2 h Latino x 18 settimane	classe III	Tot. 36 ore
n.2 h Greco x 18 settimane	classe III	Tot. 36 ore

TEMPI: n. 2 h Matematica x 18 settimane	classe IV	Tot- 36 ore
n. 2 h Latino x 18 settimane	classe IV	Tot. 36 ore
n.2 h Greco x 18 settimane	classe IV	Tot. 36 ore

Tot 143 ore Matematica  
Tot 143 ore Latino  
Tot 143 ore Greco  
Tot.432 ore

Le attività didattiche di recupero, sviluppo e consolidamento delle competenze di base sono state destinate alle discipline Italiano e matematica per il Liceo Classico e Greco, Latino e Matematica per il Liceo Classico, poiché in queste discipline sono state registrate maggiori carenze nella preparazione degli studenti che non sempre si riesce a colmare in tempi brevi. Per queste ragioni si propone un modello organizzativo per classi aperte già sperimentato con successo in altre esperienze progettuali. La destrutturazione del gruppo classe consente lo svolgimento di attività di recupero delle competenze di

base per alcuni studenti condotte da un docente e contemporaneamente l'approfondimento di contenuti disciplinari destinato ad altri studenti della classe affidati ad un altro insegnante. Gli interventi di recupero non vanno considerati come semplice riproposizione dei contenuti disciplinari ma come possibilità di applicare strategie diversificate e personalizzate anche mediate dall'uso delle nuove tecnologie. L'inserimento nel curriculum di questi moduli consente l'ampliamento l'offerta formativa della scuola favorendo il successo scolastico degli studenti ed è compatibile anche con il tempo di permanenza degli alunni a scuola.

#### RISULTATI ATTESI

- 1) migliorare il profitto degli studenti;
- 2) consolidare e potenziare competenze disciplinari;
- 3) acquisire nuove strategie di apprendimento;
- 4) rimotivare allo studio delle discipline;
- 5) rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

#### FASE IV : ORIENTAMENTO IN USCITA

##### A. PERIODO; FINE I QUADRIMESTRE - II QUADRIMESTRE

DESTINATARI: CLASSI V

ARTICOLAZIONE FASE: incontri con esperti, visite aziende e poli universitari, partecipazione attività laboratoriali

ORARIO: CURRICULARE ed EXTRACURRICULARE

TEMPI: n. 60 ore  
n.20 ore

n. 10 h x 6 docenti tutor= Tot. 60 h  
n.20 h esperti

##### B. PERIODO: FINE I QUADRIMESTRE - II QUADRIMESTRE

DESTINATARI: CLASSI V L.C.

Saranno organizzati corsi pomeridiani riservati alle discipline scientifiche su richiesta degli studenti per il potenziamento delle conoscenze per la risoluzione dei test di accesso alle facoltà universitarie.

n. 5 corsi X 30 h ciascuno

tot 150 h docenza

##### C. PERIODO: FINE I QUADRIMESTRE - II QUADRIMESTRE

DESTINATARI: CLASSI V

Incontro di formazione con esperti di orientamento universitario in preparazione dei test di logica per l'accesso alle facoltà universitarie e con azioni formative anche finalizzate alla simulazione di test psicoattitudinali e bilancio di competenze.

##### D. PERIODO: FINE II QUADRIMESTRE

DESTINATARI: CLASSI IV

n.2 corsi x 20 alunni conseguimento Patente Europea (ECDL)

informatizzazione biblioteche di Istituto

30h tutoraggio docenti

#### ATTIVITA'

Tenendo presente gli orientamenti, le attese e le esigenze degli studenti e considerate le pregresse iniziative realizzate dalla scuola saranno organizzati incontri con docenti universitari, esperti, agenzie formative, imprenditori. Saranno concordate intese di collaborazione con Enti pubblici e privati, Università, Associazioni, Ordini professionali presenti nel territorio per organizzare visite guidate, attività di laboratorio, ricerche sul campo presso facoltà universitarie, aziende, poli museali. Nello specifico si

prenderanno contatti con l'Istituto di restauro (sede di Matera), il Politecnico di Bari, l'Università di Bari e della Basilicata in riferimento alle facoltà di Medicina, Ingegneria, Architettura, Scienze infermieristiche, Beni culturali, Scienze della Formazione. Si ipotizza di diversificare gli interventi in relazione alle propensioni e all'interesse degli studenti, organizzando gli incontri per gruppi. Un'attenzione particolare viene riservata alle intese di collaborazione con la facoltà di Architettura dell'UNIBAS e con il DICEM della stessa università per un laboratorio di studio urbanistico sulla città collegato al dossier "Matera Capitale Europea della Cultura 2019". Durante questa fase è inserito un percorso formativo da realizzare con esperti qualificati nell'orientamento per sostenere gli alunni che intendono proseguire gli studi con percorsi universitari per i quali è richiesto il superamento di test.

L'azione prevista nel modulo D di questa fase, è stata ipotizzata tenendo presente le segnalazioni più volte pervenute dagli studenti di acquisire più qualificate competenze informatiche, spendibili sia nel futuro percorso lavorativo che in quello universitario. Considerati i costi elevati richiesti per una simile formazione e la impossibilità, per alcune famiglie, di finanziarla, la scuola in questo modo assolve al suo ruolo di formazione globale dei suoi ragazzi. A conclusione del percorso, gli studenti avranno l'opportunità di mettere in pratica le competenze acquisite, informatizzando le biblioteche delle due scuole e mettendo così in rete il suo ricco e specialistico patrimonio. I destinatari della formazione saranno individuati tra gli studenti che riporteranno una media alta nel profitto, valorizzando così le eccellenze e stimolando nei ragazzi un maggior impegno nello studio curriculare.

#### RISULTATI ATTESI

- 1) fornire informazioni sui differenti percorsi universitari;
- 2) migliorare la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità;
- 3) acquisire conoscenze sulle figure professionali emergenti e sulle esigenze e tendenze del mercato del lavoro;
- 4) consolidare le abilità decisionali;
- 5) valorizzare le eccellenze.

#### FASE V: ACCOGLIENZA - CONOSCENZA E SPECIFICITA' DELLA NUOVA SCUOLA PERIODO: SETT.-OTT.

DESTINATARI:       classi prime               L.A.  
                          Classi prime e seconde, L.C.

ARTICOLAZIONE FASE: n.1 escursione, n. 2 visite guidate, n.1 attività di laboratorio   L.A.  
  :n.2 percorsi guidati nei Sassi, n.1 attività di laboratorio       L.C.

#### ORARIO: CURRICULARE ed EXSTRACURRICULARE

TEMPI: n. 30 ore (durata azione)               contributo CEA (Centro educazione ambientale)  
          n.30 ore (durata azione)               Contributo Giallo Sassi  
  totale n. 60 ore tutoraggio docenti

#### ATTIVITA'

L'azione è destinata agli alunni delle classi prime e seconde che saranno coinvolti in una escursione, con la guida di esperti del CEA (Centro Educazione Ambientale), al sito archeologico di Murgia Timone, per visitare gli insediamenti neolitici, effettuare rilievi planimetrici e osservare la varietà della flora e della fauna che caratterizzano la zona. Gli alunni documenteranno l'intero percorso con foto, video, disegni. Gli alunni saranno accompagnati in visita guidata al Museo Nazionale " D. Ridola" che conserva un ricco patrimonio archeologico e parteciperanno ad un laboratorio didattico. In seguito a scuola riordineranno,



con la supervisione dei docenti, il materiale documentario raccolto in una presentazione multimediale, ed allestiranno una mostra di presentazione dell'attività svolta ai genitori in un incontro finale. In questa fase sarà consentita la partecipazione dei genitori alla escursione e alle visite guidate.

Il progetto di accoglienza del Liceo Classico si sviluppa in due fasi. Nella prima fase l'associazione Giallo Sassi, all'interno del progetto HFF (History and Fun Festival), forma i ragazzi delle classi seconde per essere poi utilizzati come "Diogene" nel progetto "Le chiavi della Città" ai compagni delle classi prime. Nella seconda fase gli alunni delle classi seconde formati si trovano in una posizione peer to peer e coinvolgono i nuovi iscritti in una caccia al tesoro a carattere storico sulla città di Matera. Gli alunni documenteranno l'intero percorso con foto, video, disegni che poi saranno da loro utilizzati, con la supervisione dei docenti, per confezionare un prodotto multimediale da presentare anche ai genitori in un incontro finale.

## RISULTATI ATTESI

- 1) consolidare la conoscenza reciproca degli studenti;
- 2) confermare la validità della scelta della nuova scuola e delle discipline caratterizzanti il percorso di studi;
- 3) condividere esperienze didattiche con i genitori

A conclusione di tutte le fasi del progetto sopra specificate, si prevede di il raggiungimento dei seguenti risultati:

- 1) Rimotivazione allo studio;
- 2) Recupero carenze di base
- 3) Riduzione ripetenze e attribuzione di debiti formativi;
- 4) Sperimentazione di modelli organizzativi ad integrazione dell'ordinaria attività didattica
- 5) Azioni di continuità tra scuola secondaria di I grado e di II grado
- 6) Coinvolgimento delle famiglie nell'azione educativa e di orientamento scolastico
- 7) Conoscenza di sé e delle proprie potenzialità
- 8) Orientamento alle scelte future

## ELEMENTI QUALIFICANTI SUL PIANO DELL'INNOVAZIONE DIDATTICA

I diversi moduli qualificano le azioni progettuali perché prevedono:

- 1) collegamento tra aspetti teorici e pratici nelle differenti fasi dell'apprendimento
- 2) valorizzazione della didattica per competenze
- 3) orientamento e supporto alle scelte nelle fasi di passaggio
- 4) azioni di peer education
- 5) uso delle nuove tecnologie

## PARTNERSHIP

Saranno coinvolti nella realizzazione del progetto, come specificato nei precedenti punti:

- 1) Centro di Educazione Ambientale (CEA), Cooperativa GIALLO SASSI, agenzie formative qualificate in azioni di accompagnamento didattico- educativo.
- 2) Università di Bari, Politecnico di Bari, Università di basilicata, Enti locali, Poli museali, Uffici periferici del Ministero per i beni e le attività culturali, Istituto per la conservazione e il restauro (sede di Matera), Camera di commercio, Associazioni culturali e ordini professionali.

La messa a sistema dei risultati attesi con questo intervento potranno costituire un modello organizzativo da inserire nel POFT. Le azioni in rete con Enti e Associazioni non solo qualificheranno la presenza della scuola nella realtà territoriale ma ne affermeranno il ruolo educativo e formativo.

Tutto anche a vantaggio della comunità che si avvia a realizzare il programma di Matera Capitale Europea della cultura 2019, che questa istituzione scolastica ha già sostenuto con altre iniziative e attività. La sequenza temporale di tutte le fasi è stata ipotizzata supponendo lo svolgimento del progetto in due annualità .

**IN ASSENZA DI SPECIFICI FINANZIAMENTI, IL PROGETTO PREVEDE LO SVILUPPO DELLE DIFFERENTI FASI CON UNA RIDUZIONE DELLE ATTIVITA' ED IL SUPPORTO DEI SOLI DOCENTI INTERNI.**